



Prot. n. senza

Milano, 09 settembre 2015

Provveditore Regionale
dell'Amministrazione Penitenziaria
per la Regione Lombardia
Dott. Aldo FABOZZI
MILANO

e.p.c.:
Alla Direzione della Casa Circondariale
di
B E R G A M O

Alle Segreterie Nazionali delle OO.SS.
ROMA

OGGETTO: C.C. Bergamo – Organizzazione del lavoro del Reparto Colloqui - Violazione AQN.

Con riferimento alla nota del Coordinamento Unitario Provinciale di Bergamo, del 02.09.2015, relativa ad una possibile ridefinizione degli orari dei colloqui dei detenuti è seguita in data 03.09.2015 la comunicazione da parte della C.C. di Bergamo, con nota n. 9549 del 02.09.2015, di aver provveduto alla modifica dell'organizzazione del lavoro del Reparto Colloqui senza preventivo esame con le OO.SS.

Seppur la circolare GDAP n. 0287435 del 24.08.2015 prevede di attivarsi all'estensione dei colloqui anche nelle ore pomeridiane non dispone di violare la normativa vigente in materia di organizzazione del lavoro.

Il comma 1 art. 4 dell'Accordo Quadro Nazionale datato 24.03.2004 recita quanto segue:

L'Amministrazione, prima di procedere all'esame sia a livello centrale che periferico, previsto dall'art. 26 del DPR 18 giugno 2002, n. 162, fornisce alle organizzazioni sindacali rappresentative sul piano nazionale, con congruo anticipo, tutte le informazioni e la relativa documentazione riguardanti:

- a) l'articolazione dell'orario di lavoro obbligatorio giornaliero e settimanale e dei turni di servizio.*
- f) i provvedimenti di massima riguardanti l'organizzazione degli Uffici e l'organizzazione del lavoro (a livello centrale e periferico).*
- g) la qualità del servizio ed i rapporti con l'utenza, nonché le altre misure di massima volte a migliorare l'efficienza dei servizi.*

Per quanto sopra si chiede un intervento della S.V. al fine di sospendere momentaneamente l'estensione dei colloqui pomeridiani e dell'ultima domenica del mese in attesa di regolare esame congiunto con le OO.SS..

Alla Casa Circondariale di Bergamo si comunica che in assenza di riscontro positivo entro la data prevista per l'attivazione del nuovo servizio si ricorrerà alla Commissione Arbitrale

Regionale, nonché a promuovere lo stato d'agitazione del personale e ogni altra azione atta alla risoluzione della problematica *de quo*.

In attesa di riscontro Distinti Saluti.

Sappe
f.to A. Greco

Uilpa
f.to G. Madonia

Sinappe
f.to F. Panico

Cgil
f.to C. Lo Presti

fns Cisl
f.to C. Gentile